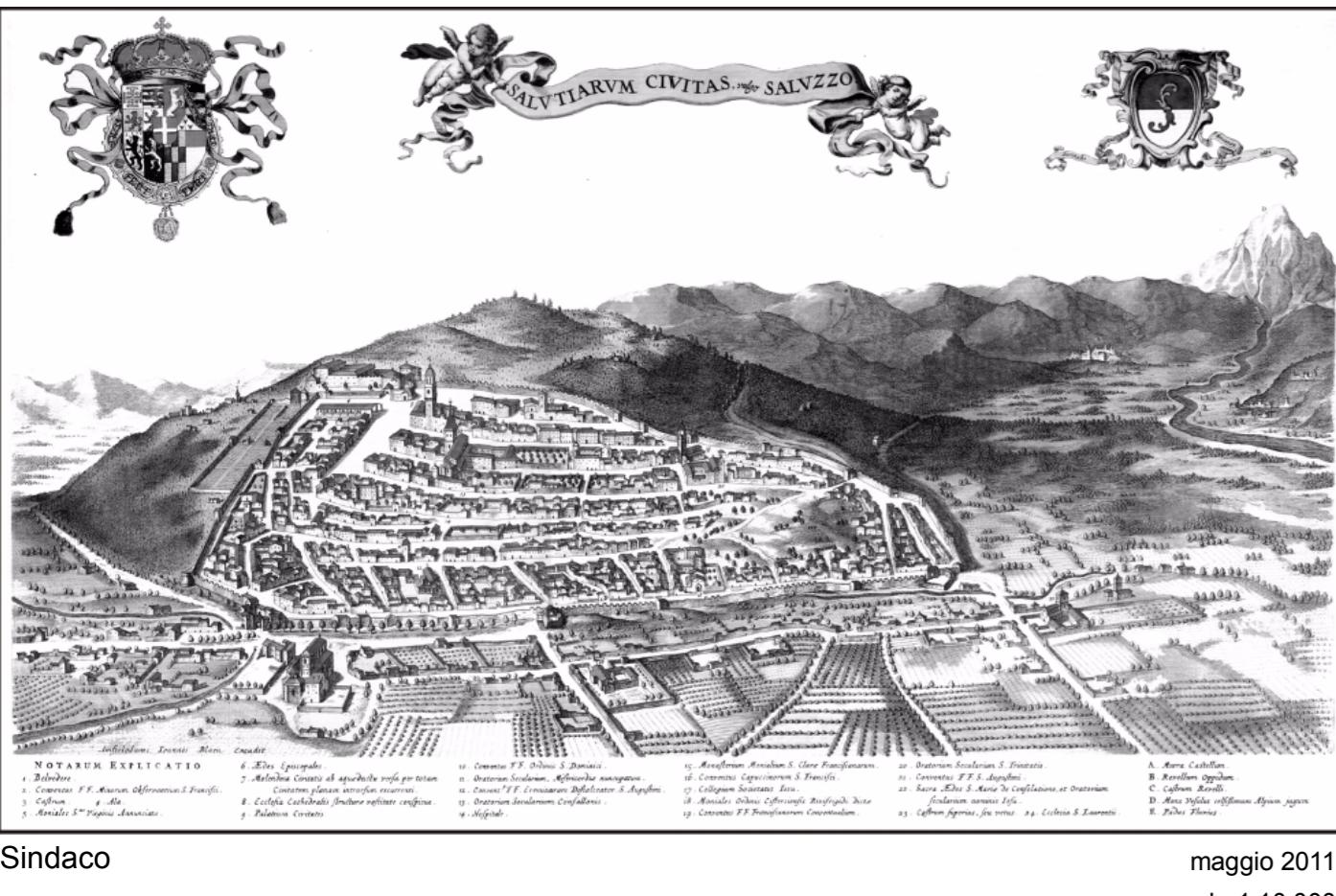




PIANO REGOLATORE GENERALE
Progetto Definitivo

P3.b - ASSETTO DEL PIANO E VINCOLI IDROGEOLOGICI

Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte

Sindaco maggio 2011
scala 1:10.000

Segretario comunale

Assessore Sviluppo compatibile del territorio

Responsabile del Procedimento

redattori:

Data adozione Prog. Preliminare: 28 febbraio 2008
Data approvazione Prog. Preliminare: 16 aprile 2008
Data controdeduzione: 25 marzo 2011
Data approvazione regionale: 29 maggio 2012 DGR n°16-3906

aggiornamento cartografico febbraio 2008

LEGENDA

Comparti urbani	
Comparti del centro storico e delle aree di integrazione storica (art. 15)	
B1, B2, B3	
Comparti consolidati a prevalente funzione residenziale (art. 16)	
C1, C2	
Comparti di riqualificazione del tessuto urbano (art. 17)	
D1, D2	
Comparti specializzati del terziario e dell'industria (art. 20)	
E, E in CSP	
F-1, F-2, F-3 Comparti dei grandi servizi (art. 19)	
G - Comparti agricoli periferici (art. 21)	
Arearie del patrimonio di impianto storico (art. 15)	
A1	
Arearie inesistenti in comparti G (art. 21)	Gr
Comparti extrarubani	
H1 - comparti agricoli normali	H2 - nuclei frazionari
H3 - aree agricole a frutticoltura	H4 - aree agricole delle risorgive
I1 - comparto di particolare interesse naturalistico della pianura	
L1 - comparto agricolo della collina	L2 - comparto di particolare interesse naturalistico della collina
M1 - comparti agricoli di interesse naturalistico	M2 - comparti agricoli
Altri comparti	
Ht - Insiemi agricoli di impianto storico (art. 22)	He - Arearie per attività estrattive (art. 28, 14)
Lr - Insiemi residenziali saturi compatti in zona agricola di tutela paesistica (art. 23, 8)	Hs - Arearie agricole a destinazione speciale (art. 22)
Sistema dei servizi:	
Servizi pubblici di interesse generale, locale, privato (art. 27)	
Sistema delle infrastrutture	
Viabilità esistente	Viabilità e aree connesse di tipo urbano ed extrarubano in progetto
Sistema idrografico (art.35.1)	
Fiume Po, corsi d'acqua principali e corsi d'acqua minori di pianura	
Corsi d'acqua collinari	Tratti intubati
Aste principali del sistema irriguo di pianura	

Vincoli legati alla tutela idrogeologica (art. 31, 32, 33, 34)

Classe I - Settori in cui non sussistono condizioni di pericolosità geologica	
Classe II - Settori in cui sussistono condizioni di moderata pericolosità geologica	
Sottoclasse II A - Settori di raccordo tra il versante e la pianura ad acciavità moderata, settori subpianeggianti localizzati sullo spartiacque collinare	
Sottoclasse II B - Settori collinari ad acciavità medio/moderata, generalmente esterni al centro abitato	
Sottoclasse II C - Aree di conidio e/o adiacenti ai corsi d'acqua	
Sottoclasse II D - Aree a bassa probabilità di inondazione delimitate sulla scorta di specifiche verifiche idrauliche con basi valori di soggiacenza	
Classe III - Settori in cui sussistono condizioni di pericolosità geologica	
Sottoclasse III A	
Sottoclasse III A1 - Aree caratterizzate da aree in frana	
Sottoclasse III A2 - Aree caratterizzate da settori di versante ad acciavità elevata e/o potenzialmente instabili	
Sottoclasse III A3 - Aree caratterizzate da fasce fluviali del Po, dissesti torrentizi areali, conoidi	
Sottoclasse III A4 - Aree caratterizzate da fasce di rispetto dei corsi d'acqua	
Sottoclasse III B - ambiti edificati	
Movimento gravitativo	
Sottoclasse III B2	FA10 FA 10 composto attivo
Sottoclasse III B3	FA5 FA 5 colamento lento attivo
Area di conidio	FQ 10 FQ 10 composto quiescente
Cp... Area di conidio a pericolosità elevata	FS 10 FS 10 composto stabilizzato
Cn... Area di conidio a pericolosità media/moderata	FA3 FA 3 frane per scivolamento rotazionale non cartografabile alla scala di rappresentazione adottata

Eel Asta torrentizia caratterizzata da dissesti lineari a pericolosità molto elevata

Dissesto torrentizio areale a pericolosità molto elevata su base morfologica

Dissesto torrentizio areale a pericolosità molto elevata

Dissesto torrentizio areale a pericolosità elevata

Dissesto torrentizio areale a pericolosità medio-moderata

Invasi di competenza regionale (art. 36.4)

Piano stralcio delle fasce fluviali

Fascia A

Fascia B

Fascia C

Fascia modificata

